Disciplinare di gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione del piano terra di Palazzo Biserini di Piazza Hortis n. 4

Modalità di presentazione della domanda di partecipazione, requisiti di partecipazione e procedura di gara.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire al Comune di Trieste – Servizio Progetti Strategici e Appalti, Contratti, Affari Generali – tramite il Protocollo generale – Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 – 34121 Trieste, con qualsiasi mezzo la loro domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, contenuta in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, da consegnare entro il termine fissato nel bando di gara, e recante oltre all'indicazione del soggetto mittente la seguente scritta:

"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PIANO TERRA DI PALAZZO BISERINI DI PIAZZA HORTIS N. 4"

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

1 - OGGETTO DELL'APPALTO:

Lavori di riqualificazione piano terra di Palazzo Biserini di Piazza Hortis n. 4, mediante l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale durante il ciclo di vita dell'opera ovvero conformi al Decreto del Ministro dell'Ambiente dd. 24.12.2015.

DEFINIZIONE ECONOMICA DELL'APPALTO						
N. ord.	Categoria Allegato A D.P.R. 207/2010	Natura P o S	Importo lavori A CORPO	Importo lavori A MISURA	TOTALE	%
1	OG 2 – RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA	P		925.069,07	925.069,07	46,12%
2	OS 6 – FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	S	83.931,97	319.412,64	403.344,61	20,11%
3	OG 11 – IMPIANTI TECNOLOGICI	S		677.230,03	677.230,03	33,77%
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA soggetto a ribasso d'asta		83.931,97	1.921.711,74	2.005.643,71	100,00%
	IMPORTO TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA non soggetto a ribasso d'asta				62.648,95	
	IMPORTO TOTALE APPALTO AL LORDO RIBASSO DI GARA				2.068.292,66	

2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e dovrà riportare l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio già costituito, alla domanda, sottoscritta dal soggetto capogruppo o dal rappresentante del consorzio, deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a conferire mandato collettivo di rappresentanza.

Alla domanda di partecipazione deve essere unita la seguente documentazione:

1) **PER TUTTI I CONCORRENTI**:

A) la dichiarazione resa dal soggetto partecipante, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore indicante:

- il nominativo, le generalità e la residenza del Titolare (per le Ditte individuali);
- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci (per le società in nome collettivo);
- i nominativi, le generalità e la residenza dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
- i nominativi, le generalità e la residenza degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza/del socio unico persona fisica/del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per le altre Società o consorzio);
- nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, i nominativi, le generalità e la residenza di entrambi i soci;

- i nominativi, le generalità e la residenza degli eventuali institori e dei procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- i nominativi, le generalità e la residenza dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di

direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

- i nominativi, le generalità e la residenza dei Direttori Tecnici,

ed attestante

- la capacità del dichiarante di impegnare il concorrente;
- l'iscrizione alla Camera di Commercio con i relativi numero e data, oltre al numero del Registro ditte;
- l'iscrizione agli enti previdenziali indicandone la sede, il codice ditta (INAIL), il numero di matricola azienda (INPS) ed il codice Impresa (CASSA EDILE) nonché il contratto C.N.L. applicato, se diverso da quello dell'edilizia oppure, se la dichiarazione è resa parzialmente, le relative motivazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 del D. lgs. 50/2016.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 comma 5 lettera b) del D. lgs. n. 50/2016

(in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di … *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]:* per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i

documenti indicati nel disciplinare di gara

(*oppure*)

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-*bis* del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ……..…… del …….……: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i **documenti** di seguito elencati:

1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

- attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di

divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

- attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

4) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Relativamente alla dichiarazione ex art. 80 commi 1 e 3 del D. lgs. n. 50/2016

che nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o in grado di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, così come individuati dall'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016

oppure che sono cessati dalla carica, nel medesimo periodo, i seguenti soggetti…….(indicare nominativi, generalità e residenza);

oppure

(se pertinente) di essere a conoscenza che i seguenti soggetti cessati……..non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 80 comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso gli elementi di cui alla presente dichiarazione non siano di piena e diretta conoscenza del dichiarante, la dichiarazione di inesistenza delle condizioni previste dall'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 dovrà essere resa dai singoli soggetti cessati;

oppure

(se pertinente) che i seguenti soggetti cessati……sono stati condannati per i reati indicati all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, producendo, a comprova, la relativa documentazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Per tutti i soggetti cessati dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa né le condanne

revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera i) del D. lgs.50/2016

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da ……. (indicare Ufficio competente) *oppure*
- di non essere tenuto al rispetto delle suddette norme in quanto…….;

Relativamente alla dichiarazione da rendere ai sensi dell'art. 80 comma 5 lettera m) del D. lgs. 50/2016

di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(nel caso in cui l'operatore economico si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 o comma 5 limitatamente alle ipotesi previste al comma 7 del medesimo articolo)

di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato i seguenti

provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

_____

_____

_____

_____

(*per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. Black Lists, di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)*

- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010 dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 14 dicembre 2010;
- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

<u>*oppure*</u>

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. lgs. n. 165/2001 (ovvero non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o

negoziali, per conto della stessa Amministrazione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

- a pena di esclusione, il possesso dell'attestazione SOA secondo le categorie e le classifiche richieste dall'oggetto dell'appalto per la cui disciplina si fa rinvio agli artt. 89 e 216 comma 15 del D. lgs. 50/2016 e 92 del D.P.R. 207/2010;
- a pena di esclusione, il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità oppure di una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità oppure altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, come descritto nell'Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 24.12.2015 al paragrafo 2.1.

Si precisa che:

- a pena di esclusione, le attestazioni di cui sopra, nel caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dal concorrente attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A. "Domanda di partecipazione".

Il mancato utilizzo dei modelli predisposti dalla Stazione Appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione.

B) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'articolo 80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e comma 5 lettera l) del D.Lgs. 50/2016, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 da: titolare o direttore tecnico se trattasi di impresa individuale, socio o direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo, socio accomandatario o direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice, membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; direttori tecnici, compresi eventuali procuratori generali o speciali titolari di potere di rappresentanza ed institori se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Per tutti i soggetti indicati nella lettera B) dovranno, inoltre, essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali

si abbia beneficiato della non menzione, con esclusione dei reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, delle condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione . Si evidenzia in proposito che la riabilitazione del condannato e l'estinzione del reato, per essere rilevanti in sede di gara d'appalto, devono essere formalizzate in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione.

Con riferimento alle attestazioni di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti potranno limitarsi anche a rendere le previste dichiarazioni con riferimento puntuale ai casi previsti dalla norma di legge senza indicazione per esteso dei contenuti, che potrebbero risultare incompleti rispetto alle previsioni di legge.

La dichiarazione del possesso di tali requisiti può altresì essere resa dai soggetti indicati alla lettera B) attraverso la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, allegato A.1. Dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016

(nel caso di ricorso all'avvalimento)

- la dichiarazione di avvalersi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016; a tal fine si allega tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo.

  Il concorrente e l'impresa ausiliaria possono utilizzare i rispettivi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante, Allegati A.3

"Dichiarazione del concorrente"ed A.4 "Dichiarazione dell'impresa ausiliaria".

- l'indicazione dei lavori o parti di opere che saranno eseguite dai singoli soggetti nonché delle quote di partecipazione al Raggruppamento (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, tale mandato dovrà poi risultare da scrittura privata autenticata (EVENTUALE: solamente in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari di soggetti non ancora costituiti);
- l'indicazione del domicilio eletto o dell'indirizzo di posta elettronica oppure del numero di fax al quale inviare le comunicazioni, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

2) PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI/CONSORZI ORDINARI

Oltre a quanto sopra prescritto, la Capogruppo/il Consorzio ordinario dovrà presentare per ciascuna componente il Raggruppamento/Consorzio, compresa la Capogruppo stessa, le dichiarazioni di cui al precedente punto 1) lettere A), B) ovvero compilare i modelli predisposti dalla Stazione Appaltante Allegati A ed A.1.

Per i requisiti delle Imprese (categorie SOA e relative classifiche) si fa rinvio agli artt. 89 e 216 comma 15 del D. lgs. 50/2016 e 92 del D.P.R. 207/2010.

Per i requisiti di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dd. 24.12.2015 ciascuna impresa dovrà essere in possesso delle certificazioni necessarie alle lavorazioni da svolgere.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti al Raggruppamento.

E' consentita la presentazione delle domande di partecipazione da parte di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. Lgs. 50/2016, anche se non ancora costituiti, con le modalità stabilite dall'art. 48 comma 8 del medesimo decreto. In tal caso l'atto - con il quale, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, e specificano le prestazioni che saranno eseguite dai singoli soggetti - dovrà essere inserito, a pena di esclusione dalla gara, insieme al resto della documentazione amministrativa. Al riguardo dovranno essere anche indicate le quote di partecipazione al Raggruppamento/Consorzio.

L'Impresa che partecipa a titolo individuale o facente parte di un Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario di concorrenti non può far parte di altri Raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei Raggruppamenti/Consorzi ordinari cui essa

partecipi.

3) **PER I CONSORZI STABILI/CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2, LETT. B) D. LGS. 50/2016**

Il Consorzio Stabile e quello di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, oltre a presentare la documentazione di cui al punto 1), dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Il Consorzio Stabile dovrà, inoltre, dichiarare la propria composizione.

Ai consorziati indicati per l"esecuzione da un Consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera b) del D. lgs. 50/2016. (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art 48 comma 7 secondo periodo del medesimo decreto, è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. Il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettera c) (consorzi stabili).

Relativamente ai concorrenti che eseguiranno i lavori, i Consorzi dovranno produrre, a pena di esclusione dalla gara, per ogni concorrente le dichiarazioni previste alla lettera A) e alla lettera B).

Tali dichiarazioni potranno essere rese altresì mediante la compilazione del modello predisposto dalla Stazione Appaltante, Allegato A.2 "Dichiarazione che deve essere resa dai legali rappresentanti delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre".

4) **PER I CONCORRENTI STRANIERI**

Per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere equivalenti dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di

origine (art. 33 - II co. del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 80 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica, prima di procedere all'esclusione, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di dieci giorni, il concorrente è escluso dalla gara. In caso di regolarizzazione il concorrente sarà ammesso alla fase successiva della gara.

In caso di regolarizzazione l'Amministrazione applicherà una sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo dei lavori. La sanzione si applica una sola volta indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete.

Nella fase di pre - qualificazione, **costituiscono irregolarità essenziali le seguenti ipotesi:**

- **mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;**
- **mancanza o incompletezza delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine speciale;**

- sottoscrizione da parte di persona priva del potere di rappresentanza;

– mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore (qualora non rinvenibile nel novero della documentazione presentata per la partecipazione alla procedura).

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Fatto salvo il rispetto del numero minimo di 5 (cinque) operatori economici previsto dall'art. 91 del D. lgs. 50/2016, in considerazione della difficoltà e complessità dell'opera, l'Amministrazione selezionerà, tra i soggetti che avanzeranno domanda di partecipazione e risulteranno in possesso dei requisiti sopra indicati, un numero massimo di 20 (venti) operatori economici che saranno invitati a formulare la propria offerta tecnico-economica secondo le modalità e i termini che saranno indicati nella lettera di invito. Nel caso gli operatori economici in possesso dei requisiti che avessero fatto domanda di partecipazione risultassero in numero superiore a quello massimo di 20 (venti), i soggetti da invitare verranno limitati a tale numero mediante sorteggio. In tal caso tutte le operazioni relative all'eventuale sorteggio verranno verbalizzate.

3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016, sulla base degli elementi di valutazione di seguito indicati:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE		SUB-ELEMENTO	Sub-peso	peso
1	PREZZO				15
		1.1	Ribasso complessivo offerto		
2	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI				18
		2.1	Riduzione dei giorni complessivi nella realizzazione dei lavori giustificata da un dettagliato cronoprogramma dei lavori che tenga conto della continuità del servizio erogato dalla Biblioteca (accessibilità dei depositi ai piani superiori) e dell'annessa Emeroteca (consultazione delle riviste)	14	
		2.2	Minore disservizio Emeroteca in termini di giorni di chiusura anche parziale	4	
3	PREGIO TECNICO Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto				15
		3.1	Copertura corte interna: miglioria della componente serramentistica del sistema (voce M.02.555 del corpo d'opera C1) in termini di tenuta agli agenti atmosferici, e prestazioni energetiche	8	
		3.2	Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura della corte interna.	7	
4	QUALITA' ED EFFICIENZA IMPIANTISTICA Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto				20
		4.1	Tipologia e caratteristiche degli apparecchi illuminanti: qualità, valore estetico e funzionale, durabilità e smaltimento fine vita. Riferimento a tutti gli apparecchi illuminanti previsti con particolare riguardo per le zone aperte al pubblico e per gli uffici.	7	
		4.2	Tipologia e caratteristiche dell'impianto solare termico: qualità, valore estetico e funzionale, efficienza, durabilità e	6	

			smaltimento fine vita.		
		4.3	Tipologia e caratteristiche dell'impianto di trattamento aria: qualità, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione, con particolare riguardo al contenimento dimensionale delle macchine.	7	
5	COSTO DI MANUTENZIONE E DI UTILIZZAZIONE				15
		5.1	Apparecchi illuminanti: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	5	
		5.2	Impianto solare termico: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	5	
		5.3	Impianto di trattamento aria: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione.	5	
6	ELEMENTI MIGLIORATIVI				17
		6.1	Studio e attuazione di accorgimenti, anche impiantistici, volti al miglioramento delle caratteristiche acustiche delle sale aperte al pubblico	7	
		6.2	Allestimento dei depositi librari mediante la fornitura di adeguati armadi metallici fissi e/o compattabili manualmente	10	

I criteri motivazionali cui la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. lgs. n. 50/2016, informerà le proprie valutazioni saranno i seguenti:

	SUB-ELEMENTO DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI
3.1	Copertura corte interna: miglioria della componente serramentistica del sistema (voce M.02.555 del corpo d'opera C1) in termini di tenuta agli agenti atmosferici, e prestazioni energetiche	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica dei profili anche in rapporto alla rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto; - qualità e durabilità dei materiali forniti e relativa garanzia offerta; - modalità e costi di smaltimento a fine vita della

		copertura; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - caratteristiche prestazionali quali tenuta all'aria, tenuta all'acqua e tenuta al vento secondo le norme UNI vigenti; - caratteristiche energetiche e acustiche del serramento (vetro + profilo); - sistemi di apertura motorizzato delle specchiature apribili sia con comando (telecomando, tastiera, ecc..) sia con comando da centralina rilevazione incendi; - certificazioni di qualità dei prodotti;
3.2	Sistema di manutenzione ordinaria e straordinaria della copertura della corte interna.	Saranno considerati tutti quei sistemi volti a garantire una manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di copertura in completa sicurezza e facilità. I criteri tenuti in considerazione saranno: - accessibilità alla copertura per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria; - frequenza degli interventi di manutenzione ordinaria (regolazione dei sistemi di movimento, manutenzione delle guarnizioni di tenuta, ecc..); - costi di manutenzione periodica;
4.1	Tipologia e caratteristiche degli apparecchi illuminanti: qualità, valore estetico e funzionale, durabilità e smaltimento fine vita. Riferimento a tutti gli apparecchi illuminanti previsti con particolare riguardo per le zone aperte al pubblico e per gli uffici.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica degli apparecchi illuminanti anche in rapporto alle rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto; - qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - qualità del progetto illuminotecnico esecutivo e sua rispondenza alle esigenze funzionali dell'edificio, in rapporto alle varie destinazioni d'uso degli ambienti; - caratteristiche dell'illuminazione garantita dagli apparecchi forniti in rapporto specifico all'attività museale; - impianti tecnologici in linea con quelli già in uso prevalente da parte dell'Amministrazione onde facilitare la gestione integrata del complesso; - facilità di manutenzione degli apparecchi; - rendimento energetico complessivo degli apparecchi illuminanti; - possibilità di dotazione degli apparecchi di lampade di temperatura di colore e caratteristiche diverse per una migliore efficienza cromatica; - marcatura IMQ o similare - Resistenza agli urti alle vibrazioni ed agli agenti esterni (polveri, ecc.) - Basse emissione di infrarossi/ultravioletti;
4.2	Tipologia e caratteristiche dell'impianto solare termico: qualità, valore estetico e funzionale, efficienza, durabilità e smaltimento fine	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità estetica dei pannelli solari anche in rapporto alla

	vita.	rispondenza alle caratteristiche funzionali ed estetiche contenute nel progetto, in relazione al valore storico dell'edifico e in conformità alle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza in quanto edificio vincolato; - qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - reperibilità dei componenti in moda da consentire, con l'esecuzione dei successivi lotti di intervento, l'ottenimento, a fine ristrutturazione dell'intero edificio, di un impianto il più possibile omogeneo; - facilità di manutenzione dell'impianto; - rendimento energetico complessivo dell'impianto; - certificazioni di qualità dei prodotti;
4.3	Tipologia e caratteristiche dell'impianto di trattamento aria: qualità, efficienza, durabilità e smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione, con particolare riguardo al contenimento dimensionale delle macchine.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo la loro integrità e facilitare gli interventi di manutenzione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - qualità nei materiali e durabilità degli apparecchi forniti e relativa garanzia offerta; - modalità di smaltimento a fine vita delle apparecchiature; - uso di prodotti e marchi riconosciuti tra i più accreditati sul mercato; - reperibilità dei componenti in moda da consentire, con l'esecuzione dei successivi lotti di intervento, l'ottenimento, a fine ristrutturazione dell'intero edificio, di un impianto il più possibile omogeneo; - facilità di manutenzione dell'impianto; - rendimento energetico complessivo dell'impianto; - certificazioni di qualità dei prodotti; - riduzioni dimensionali delle macchine principali (UTA e macchina di refrigerazione); - rumorosità delle macchine principali e dei fan coils canalizzabili e non;
5.1	Apparecchi illuminanti: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto di illuminazione. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto, proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento degli elementi illuminanti a fine vita; - percentuale di materiale riciclabile;
5.2	Impianto solare termico: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto solare. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto, proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento dei pannelli solari; - percentuale di materiale riciclabile;

5.3	Impianto di trattamento aria: costi medi annui di manutenzione e di smaltimento fine vita delle UTA e della macchina di refrigerazione.	Saranno considerate le migliorie nella scelta dei materiali di elevato standard qualitativo ai fini di garantire nel tempo i più bassi costi di gestione dell'impianto. I criteri tenuti in considerazione saranno: - percentuale di materiale, impiegato per la realizzato del prodotto, proveniente da riciclaggio; - costi di manutenzione; - costo di smaltimento dei macchinari; - percentuale di materiale riciclabile;
6.1	Studio e attuazione di accorgimenti, anche impiantistici, volti al miglioramento delle caratteristiche acustiche delle sale aperte al pubblico	Saranno valutati tutti quei sistemi e accorgimenti volti a ridurre la rumorosità degli impianti, soprattutto in funzione degli ambienti dedicati alla lettura. Gli elementi tenuti in considerazione saranno: - valutazione della rumorosità degli ambienti, soprattutto quelli dedicati alla lettura, seguito della valutazione di cui sopra; - impiego di dispositivi impiantistici volti a ridurre la rumorosità degli impianti di trattamento dell'aria; - sistemi di ulteriore riduzione, oltre a quelli già previsti, della trasmissione del rumore;
6.2	Allestimento dei depositi librari mediante la fornitura di adeguati armadi metallici fissi e/o compattabili manualmente	Saranno valutate le proposte di progettazione e fornitura con posa in opera di materiali per l'allestimento dei depositi librari 1 e 2 (vedi planimetria) costituiti da armadi metallici fissi e/o compattabili, con ripiani regolabili in altezza e chiusura frontale metallica di ogni singolo armadio, a tutta altezza, con profondità di 35 cm e altezza media di ogni scaffale pari a 30 cm. La collocazione degli armadi dovrà tener conto della normativa vigente sui depositi delle biblioteche (D.M. 20/05/1992 n. 569) che prevede "passaggi liberi non inferiori a cm 90 tra i materiali ivi depositati. Dove l'altezza interna lo consenta, il progetto di allestimento in questione può prevedere anche lo sviluppo in altezza mediante la realizzazione di un eventuale soppalco. I fattori tenuti in considerazione saranno: - correttezza distributiva del progetto di allestimento; - metri lineari di archiviazione forniti; - caratteristiche dei materiali costituenti la struttura degli armadi (prestazioni meccaniche, spessore, ecc.); - conformità dei prodotti alla vigente normativa di riferimento (D.Lgs. n. 8/2008, CNR 10011/97, CNR 10022/84; UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, SA 8000; EMAS; - scomponibilità e flessibilità del sistema (semplicità di smontaggio e riutilizzo per l'impiego degli elementi in ambienti diversi da quelli per i quali sono stati progettati); ; - certificazioni dei prodotti, anche relativa alla filiera del prodotto e all'assenza di sostanze nocive all'uomo (vernici tossiche; radioattività dell'acciaio, ecc..). - durabilità e manutenzioni (garanzia del prodotto, piano di manutenzione con relativi costi, reperibilità dei ricambi, ecc..); - capacità tecniche dell'azienda fornitrice (realizzazione di depositi librari analoghi eseguiti negli ultimi cinque anni); Inoltre, per gli armadi compattabili:

		- sistemi di trasmissione del movimento (meccanismi di movimento e loro composizione, manutenzione necessaria, ecc..) - sistemi di sicurezza nell'uso dei macchinari; - sistemi di prevenzione della caduta del materiale librario dalle scaffalature in seguito a movimentazione e/o arresto dello scaffale; - complementi d'arredo e migliorie tecniche (scala incorporata, fermalibri a scorrimento, laterali pieni, ripiano d'appoggio estraibile)

La Commissione applicherà i seguenti criteri di attribuzione dei coefficienti a ciascun elemento e sub-elemento di valutazione:

	ELEMENTO DI VALUTAZIONE		
1	PREZZO	$C_{i1}=R_i/R_{max}$	Ove: C_{i1} =coefficiente attribuito all'offerta iesima per il prezzo R_{max}=ribasso massimo proposto dai concorrenti R_i =ribasso del concorrente iesimo
2	TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI		
2.1	Riduzione dei giorni contrattuali rispetto a quelli fissati da progetto (480 gg naturali e consecutivi)	$C_{i2.1}=R_{tci}/R_{tcmax}$	Ove: $C_{i2.1}$ =coefficiente attribuito all'offerta iesima per il tempo contrattuale R_{tcmax}=riduzione massima del tempo contrattuale (in giorni naturali e consecutivi) proposto dai concorrenti R_{tci} =riduzione del tempo contrattuale del concorrente iesimo (in giorni naturali e consecutivi)
2.2	Riduzione dei disservizi rispetto a quelli fissati da progetto (15 gg naturali e consecutivi di chiusura dell'emeroteca)	$C_{i2.2}=R_{tdi}/R_{tdmax}$	Ove: $C_{i2.2}$ =coefficiente attribuito all'offerta iesima per la chiusura dell'emeroteca R_{tdmax}=riduzione massima del tempo di disservizio (in giorni naturali e consecutivi) proposto dai concorrenti R_{tci} =riduzione del tempo di disservizio del concorrente iesimo (in giorni naturali e consecutivi)
3	PREGIO TECNICO Proposte di uso di materiali, prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
4	QUALITA' ED EFFICIENZA IMPIANTISTICA Proposte di uso di materiali,		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)

	prodotti e tecniche costruttive migliorative rispetto a quelle di progetto		
5	COSTO DI MANUTENZIONE E DI UTILIZZAZIONE		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
6	ELEMENTI MIGLIORATIVI		Metodo del confronto a coppie con le metodologie di cui all'allegato G) del DPR n. 207/2010, punto 2)
	Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuato mediante applicazione del metodo aggregativo-compensatore cioè applicando la seguente formula:	$K_i = \sum_{J=1}^{13} C_{ij} \times P_j$	

Dove: *Ki=punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo;*
Σ = sommatoria relativa agli n elementi di valutazione;
Pj=peso attribuito all'elemento di valutazione " j";
Cij=coefficiente relativo all'offerta i-esima rispetto all'elemento di valutazione j-esimo.

Al fine della valutazione dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione:

una relazione tecnica che fornisca la descrizione dettagliata ed intelligibile delle eventuali proposte migliorative che il concorrente si impegna ad introdurre nell'appalto rispetto a quanto indicato nel progetto esecutivo a base della gara.

Essa non dovrà contenere elementi di prezzo che possano concorrere al calcolo del ribasso offerto, riportato nella busta C, a pena di esclusione.

Nella relazione il concorrente dovrà esporre in dettaglio quanto propone di eseguire in sede di proposta migliorativa, illustrando in particolare ciascun sub-elemento di valutazione ed articolando la relazione in capitoli relativi ai sub-elementi stessi.

Potranno essere allegati al massimo n. 2 disegni in formato UNI A4 o UNI A3 per ciascun capitolo della relazione (massimo consentito 20)

adeguatamente numerati; in caso di numero superiore la commissione non terrà conto degli elaborati che eccedono il limite massimo consentito, secondo la numerazione utilizzata dal concorrente.

La relazione dovrà essere stesa in n. 10 (dieci) capitoli, uno per ogni sub-elemento, composti ciascuno di massimo n. 3 (tre) cartelle scritte su una sola facciata in Font New Times Roman pt 12 interlinea singola per ciascun capitolo e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da ciascun legale rappresentante delle Imprese che intendono costituirsi in ATI.

Va rilevato che, nell'ipotesi in cui le soluzioni migliorative o le integrazioni tecniche offerte risultino non performanti, cioè non migliorative rispetto alle previsioni del progetto esecutivo a base della gara, alle stesse sarà attribuito il coefficiente minimo (zero), con l'avvertenza che il concorrente interessato, nell'ipotesi di aggiudicazione dell'appalto, sarà tenuto ad eseguire l'opera, per quanto attiene alle proposte non ritenute migliorative, secondo le indicazioni e le prescrizioni contenute nel progetto esecutivo a base di gara.

In caso di indicazione di precise tipologie di intervento ivi compresa marca e modello dei materiali da mettere in opera, l'Appaltatore che risultasse vincitore ed esecutore delle opere sarà tenuto a mettere effettivamente in opera i magisteri con le tipologie e le caratteristiche precise citate nell'offerta, pena la risoluzione del contratto. Le caratteristiche delle opere eseguite andranno certificate con fornitura a fine lavori di relativo documento che ne attesti, sotto la responsabilità dell'Appaltatore stesso, la rispondenza a quelle offerte in sede di gara.

Relativamente alle suesposte proposte migliorative corre l'obbligo di precisare che il concorrente, per ciascuna proposta migliorativa, dovrà indicare nella relazione tecnica le voci della Lista delle lavorazioni e Forniture che intende "precisare" con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), "variare" o "sostituire", nonché gli elementi migliorativi che intende offrire, senza indicazione di prezzo, a pena di esclusione.

In particolare, a titolo esemplificativo, si forniscono le seguenti indicazioni:

Sub-elementi 3.1 – 3.2: nella relazione tecnica dovranno essere citati espressamente gli articoli di elenco prezzi (sigla e descrizione breve) che si intendono: 1) precisare con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), 2) variare o sostituire; dovranno poi essere riportati per ciascun articolo gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa;

Sub-elementi 4.1 – 4.2 – 4.3 – 6.1 : nella relazione tecnica dovranno essere citati espressamente gli articoli di elenco prezzi (sigla e descrizione breve) che si intendono: 1) precisare con ulteriori caratteristiche (ivi incluse marca e modello), 2) variare o sostituire, 3) aggiungere, 4) variare le quantità; dovranno poi essere riportati per ciascun articolo gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa;

Sub-elemento 6.2 : nella relazione tecnica dovranno essere riportati per ciascun sub-elemento gli elementi migliorativi del progetto che ciascun concorrente ritiene di offrire:

a) qualora si tratti di lavorazioni o forniture non previste nel progetto, la relazione dovrà essere integrata per ciascuna lavorazione o fornitura proposta, con le quantità offerte e con gli elementi sintetici che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare, ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione, nei limiti di spazio previsti per la relazione tecnica stessa, senza indicazione di prezzo, a pena di esclusione.

b) qualora si tratti di variazioni quantitative di lavorazioni già previste nel progetto esecutivo, dovranno essere indicate per ciascuna lavorazione le quantità variate rispetto a quelle previste in progetto, fermo restando che il concorrente rimarrà vincolato alla realizzazione delle opere offerte come da descrizione riportata nella relazione tecnica indipendentemente dalla quantità indicate;

Sub-elemento 5.1 – 5.2 – 5.3: nella relazione tecnica dovranno essere riportati gli aspetti e i costi che vanno a definire la gestione della manutenzione e lo smaltimento a fine vita dei prodotti installati, anche in riferimento ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 24 dicembre 2015, come riportati al CAPO III del Capitolato Speciale d'Appalto; all'interno della relazione tecnica e nei limiti di spazio ad essa relativi dovranno essere riportati tutti gli elementi che ciascun concorrente riterrà opportuno evidenziare ai fini di una valutazione positiva da parte della commissione. In particolare, per consentire alla commissione di gara di poter comparare in maniera omogenea le proposte, dovranno essere

prodotti per ogni sub-elemento, i costi di manutenzione medi annui degli specifici impianti, e i costi di smaltimento a fine vita rapportati alla vita nominale dell'impianto (in modo da ottenere per entrambe i parametri un valore espresso in €/anno).

Tali elementi non dovranno essere inseriti nella *Lista delle lavorazioni aggiuntive e migliorative* in quanto sono indicativi della qualità del prodotto che si intende fornire e non legato all'offerta economica finale concorrente a determinare il ribasso d'asta.

4 - OFFERTA TECNICO ECONOMICA E VERIFICA REQUISITI

Le imprese ammesse alla gara saranno espressamente invitate a presentare l'offerta tecnico-economica, corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni richieste nella lettera d'invito secondo tempi, modalità e condizioni ivi espressamente indicati.

La lettera d'invito conterrà i riferimenti relativi a luogo, data ed ora di apertura del plico contenente l'offerta nonché l'indicazione delle fasi del procedimento di aggiudicazione. Secondo le modalità definite nella predetta lettera d'invito, le Imprese dovranno:

- produrre la garanzia provvisoria pari all'importo di Euro 41.365,85 (quarantamilacentododici e ottantasette centesimi), riducibile ai sensi di quanto previsto all'art. 93 del D. lgs. n. 50/2016;
- produrre l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto;
- corrispondere il contributo di Euro 140,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, riferita alla presente gara (CIG n°

6821491872);

- effettuare il necessario sopralluogo ed avere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori.

5 - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà di cui all'art. 105 comma 2 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dovranno provvedere direttamente al pagamento dei subappaltatori, salvo quanto disposto dal comma 13 dell'art. sopraccitato.

b) L'esecuzione dei lavori seguirà la disciplina stabilita dalle adottande linee guida dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

c) E' esclusa la revisione prezzi di cui all'art. 106 comma 1 lettera a) del D. lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. lgs. n. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

d) Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, sono e saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, salvo diverse inderogabili disposizioni di legge.

e) L'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 103 del D. lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e quant'altro previsto dall'art. 103 comma 3 del D. lgs. n.. 50/2016.

f) L'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza e

correttezza delle dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara, direttamente presso gli Enti certificanti ovvero mediante altre modalità relativamente alle auto dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà non certificabili da Pubbliche Amministrazioni. Qualora emergessero dichiarazioni mendaci, non veritiere o comunque non corrette si procederà alla eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria e alla pronuncia di decadenza dal provvedimento di aggiudicazione, se nel frattempo disposto.

g) Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio al D. lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora in vigore, al Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. n. 827/1924, al regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Trieste ed alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

h) Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. arch.. Lucia Iammarino – Direttore del Servizio Edilizia Pubblica del Comune di Trieste.

Trieste, 11 novembre 2016 IL DIRETTORE DI AREA

(dott. Walter COSSUTTA)